

AGESI

Associazione Imprese di
Facility Management ed Energia



Insieme
per la vostra azienda



Aderente a

CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

Key Energy

CERTIFICATI BIANCHI:
la partita si fa seria

Fiera di Rimini

29 ottobre 2009



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

LE TESI CONTRAPPOSTE SUL CLIMA

NICHOLAS STERN: "CLIMA E' VERA EMERGENZA"

- **IL NON AGIRE PER RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS SERRA COSTEREBBE FRA IL 5 % ED IL 20% DEL PIL MONDIALE, CUMULANDO TUTTI I DANNI DA OGGI AL 2200;**
- **L'ATTUALE LIVELLO DI CONCENTRAZIONE DI GAS SERRA NELLA ATMOSFERA E' DI CIRCA 430 ppm RISPETTO ALLIVELLO DI 280 ppm PRECEDENTE LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE;**
- **PER EFFETTO DELL'INCREMENTO DELLA DOMANDA DI ENERGIA E DI TRASPORTI IN PARTICOLARE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO GIA' NEL 2035 SI POTREBBE RAGGIUNGERE LA SOGLIA DI 550 ppm;**
- **L'AMMONTARE STIMATO DEL TOTALE MONDIALE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA IMPUTABILI ALL'UOMO NEL 1990 ERA PROSSIMO A 41 GT/ANNO, NEL 2005 A 45 GT/A;**
- **GLI STUDI PRELIMINARI DI QUESTO RAPPORTO SUGGERISCONO CHE, SE L'OBIETTIVO FISSATO SI COLLOCASSE FRA LE 450 E 550 ppm DI CO₂ eq., IL COSTO SOCIALE DEL CARBONIO SI COLLOCHEREBBE INIZIALMENTE TRA I 25-30 \$/TON CO₂;**



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

- **UNA AZIONE REALMENTE EFFICACE RICHIEDEREBBE, PER STABILIZZARSI INTORNO ALLE 500 ppm, CHE:**
 - **ENTRO IL 2050 LE EMISSIONI SCENDESSERO A MENO DI 20 GT/A;**
 - **NEI DECENNI SUCCESSIVI A MENO DI 10 GT/A**
 - **A LIVELLO MONDIALE L'EMISSIONE MEDIA PRO CAPITE SI AGGIRASSE (IPOTIZZANDO UNA POPOLAZIONE DI 9 MILIARDI DI PERSONE) INTORNO A 2 T/A;**
 - **L'ASSEGNAZIONE DI UN PREZZO ALLE EMISSIONI DI GAS SERRA DOVREBBE COSTITUIRE IL PILASTRO CENTRALE DELLE POLITICHE DI RIDUZIONE;**



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

NIGEL LAWSON – “NESSUNA EMERGENZA CLIMA”

Uno sguardo freddo sul riscaldamento globale

- **OCCORRE CAPIRE :**
 - **SE IL MONDO SI STIA EFFETTIVAMENTE RISCALDANDO E PER QUALI CAUSE;**
 - **FINO A CHE PUNTO E' PROBABILE CHE SI RISCALDI;**
 - **QUALI POTREBBERO ESSERE LE CONSEGUENZE E DI CHE PORTATA;**
 - **INFINE CHE COSA POSSIAMO E DOVREMMO FARE AL RIGUARDO**

- **VI SONO POCHI DUBBI CHE, GLOBALMENTE, IL XX SECOLO SIA TERMINATO LEGGERMENTE PIU' CALDO DI QUANTO NON FOSSE INIZIATO :**
 - **CON UNA TENDENZA ALL'AUMENTO TRA IL 1920 ED IL 1940;**
 - **CON SCARSE VARIAZIONI TRA IL 1940 ED IL 1975;**
 - **CON UN SOSTENUTO AUMENTO NELL'ULTIMO QUARTO DI SECOLO.**



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

NIGEL LAWSON – “NESSUNA EMERGENZA CLIMA”

Uno sguardo freddo sul riscaldamento globale

- **MA E' ALTRETTANTO VERO CHE “DAL 2000 A OGGI NON SI E' VERIFICATO ALCUN ULTERIORE RISCALDAMENTO GLOBALE, SEBBENE OVVIAMENTE SIANO ANCORA SENSIBILI GLI EFFETTI DEL RISCALDAMENTO DEL SECOLO SCORSO”;**
- **E' COMPRENSIBILE CHE MOLTI SCIENZIATI, SPECIALMENTE QUELLI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA AI GOVERNI, TENDANO A ENFATIZZARE CIO' CHE SANNO O CREDONO DI SAPERE, IN PARTICOLARE SULLA NATURA DELL'EFFETTO SERRA, A SCAPITO DI CIO' CHE NON SANNO. MA NE' GLI SCIENZIATI NE' I POLITICI GIOVANO ALLA VERITA' O ALLA POPOLAZIONE FACENDO CREDERE DI SAPERE PIU' DI QUANTO NON SAPPIANO;**



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

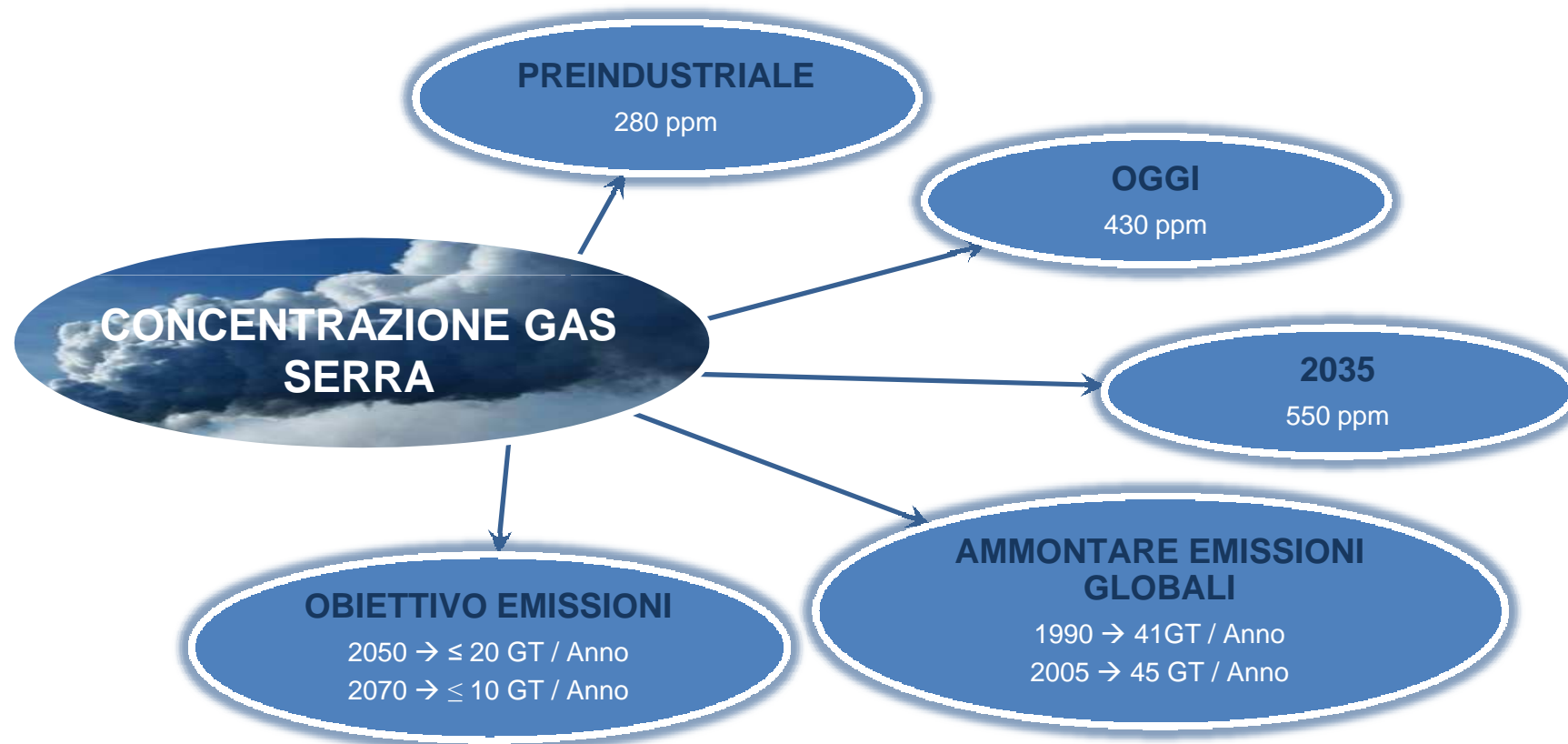
NIGEL LAWSON – “NESSUNA EMERGENZA CLIMA”

Uno sguardo freddo sul riscaldamento globale

- **SENZA L'EFFETTO SERRA, LA VITA COSI' COME LA CONOSCIAMO NON POTREBBE ESISTERE. IL GAS DI GRAN LUNGA PIU' IMPORTANTE TRA QUESTI, RITENUTO RESPONSABILE DI ALMENO DUE TERZI DELL'EFFETTO SERRA, E' IL VAPORE ACQUEO, COMPRESA L'ACQUA SOSPESA NELLE NUBI.**
- **DESCRIVERE IL BIOSSIDO DI CARBONIO PRESENTE NELL'ATMOSFERA COME AGENTE INQUINANTE E' TANTO ASSURDO QUANTO DEFINIRE INQUINANTI LE NUBBI (SONO GLI AEROSOL SOLFATI CHE DOBBIAMO CERCARE DI ELIMINARE IL PIU' POSSIBILE)**
- **IN REALTA' SI TRATTA DI UNA FORZA VITALE:**
 - **COME NOI (E TUTTI GLI ALTRI ANIMALI) ABBIAMO BISOGNO DI RESPIRARE OSSIGENO PER SOPRAVVIVERE, COSI' LE PIANTE (DI TUTI I TIPI) HANNO BISOGNO DI BIOSSIDO DI CARBONIO PER SOPRAVVIVERE.**



Responsabilità e opportunità per le ESCo KEY ENERGY - RIMINI





RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

LA REALTA' A LIVELLO EUROPEO DI CONSUMI FINALI E DI EMISSIONI GAS SERRA DAL 1990 AL 2004

- **DELTA CONSUMI FINALI (MTep) ITALIA**

➤ 2004(131)/1990 (107) + 22,5 %

DELTA EMISSIONI CO₂ - 2004 / 1990

ITALIA	+ 12,90%
FRANCIA	+ 5,57%
GERMANIA	- 13,98%
SPAGNIA	+ 55,02%
EUROPA	+ 4,44 %



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

- VARIAZIONI EMISSIONI (CO₂- CH₄ - N₂O - SO₂ -NO_x) - 2004/1990**

ITALIA	- 23,84 %
FRANCIA	- 26,85 %
GERMANIA	- 60,23 %
SPAGNA	+ 1,40 %
EUROPA	- 38,26%

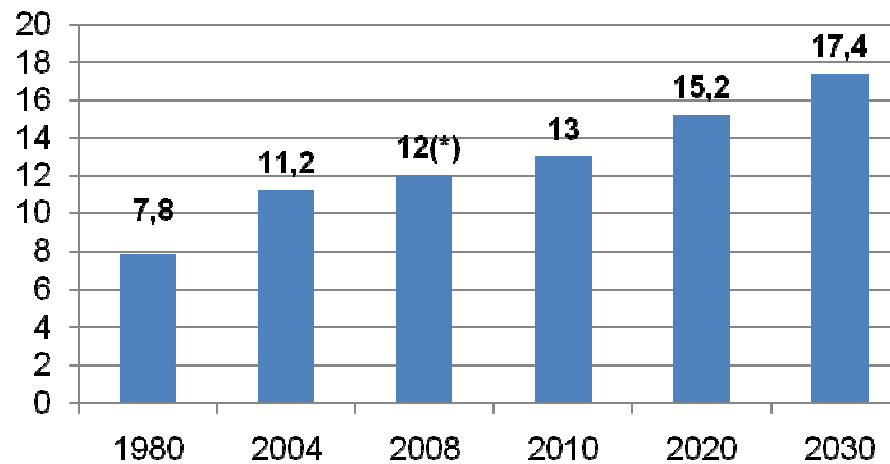
- OBIETTIVI RIDUZIONI CO₂ AL 2020 (MTON)**





RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

DALLE FONTI IEA 2009
L'ANDAMENTO DELLA
RICHIESTA MONDIALE
DI ENERGIA PRIMARIA (Gtep)
DAGLI ANNI '80 E LE PREVISIONI
DI CRESCITA AL 2030 SONO:



(*)	Carbone	26%
	Petrolio	34%
	Gas	21%
	Biomasse	10%
	Nucleare	6,6%
	Idroelettrico/RINN	2,3%



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

SEMPRE SECONDO FONTI IEA:

➤ **IL MAGGIORE CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂**

E' FORNITO DAL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA

➤ **AL 2030 ,NELLO SCENARIO DI MANTENIMENTO DI 450 ppm, il 54 %**

DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DERIVEREBBE DAL MIGLIORAMENTO

DELLA EFFICIENZA ENERGETICA



**RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO
KEY ENERGY-RIMINI**

**Terziario: consumi finali di energia
per fonte energetica – 2004 ÷ 2007 (fonte Enea)**

Consumi finali di energia (ktep)				
Fonte energetica	2004	2005	2006	2007
GPL	599	641	486	416
Gas naturale	7269	7758	8071	8260
Gasolio	559	634	381	158
Olio combustibile	217	217	138	114
Carbone	0	0	0	0
Legna	9	7	8	10
Energia elettrica	6546	6897	7265	7440
TOTALE TERZIARIO	15199	16153	16349	16398
	(34,4%)	(34,7%)	(36,5%)	(38,3%)
TOTALE CIVILE	44229	46535	44758	42836

CONSUMI TOT. ENERGIA TERZIARIO 2007 :

16,4 Mtep

Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009

Fiera di Rimini – 29 ottobre 2009 – Convegno Key Energy
CERTIFICATI BIANCHI: la partita si fa seria



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

**Residenziale: consumi finali di energia
per fonte energetica – 2004 ÷ 2007 (fonte Enea)**

Consumi finali di energia (ktep)				
Fonte energetica	2004	2005	2006	2007
GPL	1559	1584	1555	1528
Gas naturale	17203	18767	16816	14988
Gasolio	3151	2995	2833	2377
Olio combustibile	37	28	19	12
Carbone	9	8	8	7
Legna	1344	1244	1363	1745
Energia elettrica	5727	5756	5814	5781
TOTALE RESIDENZIALE	29030	30382	28409	26437
	(65,6%)	(65,3%)	(63,5%)	(61,7%)
TOTALE CIVILE	44229	46535	44758	42836

CONSUMI TOT. ENERGIA RESIDENZIALE 2007 :

26,4 Mtep

Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



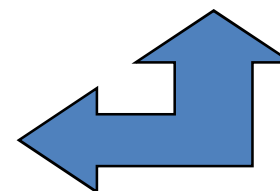
RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

**Industria: consumi finali di energia
 per settore – 2004 ÷ 2007 (fonte Enea)**

Consumi finali di energia (ktep)				
Settore	2004	2005	2006	2007
Siderurgia	7521	7631	7662	7564
Metalli non ferrosi	963	966	978	948
Meccanica	5454	5413	5443	5410
Agroalimentare	3864	3732	3387	3302
Tessile e abbigliamento	2585	2453	2410	1951
Materiali da costruzione	5743	5900	6129	5647
Vetro e ceramica	3498	3459	3436	3320
Chimica e petrolchimica	6550	6343	6287	6211
Cartaria e grafica	2867	2864	2847	3098
Altri settori	2349	2300	2318	2229
TOTALE INDUSTRIA	41395	41061	40896	39681

Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009

Fiera di Rimini – 29 ottobre 2009 – Convegno Key Energy
 CERTIFICATI BIANCHI: la partita si fa seria

**RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO
KEY ENERGY-RIMINI****GLI OBIETTIVI A LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA (PAEE 2007)****CONSUMO MEDIO ANNUO NEGLI USI
FINALI DI ENERGIA DAL 2002 AL 2006****1.316.261 GWh /114 MTEP****OBIETTIVO DI RISPARMIO DICHIARATO
DALL'ITALIA (Direttiva 2006/32/CE)****9,6% al 2016 rispetto
al 2005****126.327 GWh/
10,9 MTEP****Residenziale**

risparmio 45%: GWh 56.830

MTEP 4,9**Industriale**

risparmio 17% : GWh 21.537

MTEP 1,9**Trasporti**

risparmio 18% : GWh 23.260

MTEP 2,0**Terziario**

risparmio 20% : GWh 24.700

MTEP 2,12

Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

Risparmi energetici attesi, rispetto alla media 2003/2008, per maggiore efficienza energetica. (Gwh/anno)

	2010		2016	
Residenziale	16.990		56.836	
Terziario	8.130		24.700	
Industria	7.040		21.537	
Trasporti	3.490		23.260	
TOTALE	35.658	(3,1 Mtep)	126.327	(10,9 Mtep)
(%)	(3%)		(9,6%)	

➤ **MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA 2004/1990**

ITALIA	8,9%
EUROPA	12,9%

Fonte: PAEE ENEA



1. SETTORE RESIDENZIALE

Consumi 2005	Mtep 30,3
---------------------	------------------

Incremento su anno 2000	+ 16%
-------------------------	-------

Suddivisione per destinazione

Riscaldamento	70%
---------------	-----

Acqua Calda	10%
-------------	-----

Usi elettrici	15%
---------------	-----

Usi cucina	5%
------------	----

Risparmi attesi per efficienza sistemi riscaldamento

A fine 2010	0,7 Mtep/anno
-------------	---------------

A fine 2016	2,3 Mtep/anno
-------------	---------------

Risparmi attesi per efficienza Sistemi di Condizionamento

A fine 2010	180 Gwh/anno
-------------	--------------

A fine 2016	540 Gwh/anno
-------------	--------------

Fonte: PAEE ENEA



OBIETTIVI A LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA IN ITALIA (PAEE 2007 ENEA)

2. SETTORE TERZIARIO

Consumi 2005	Mtep 15,7
---------------------	------------------

(Incremento su anno 2000 Mtep 20 %)

Risparmi attesi per efficienza settore Riscaldamento

A fine 2010	0,47 Mtep
-------------	-----------

A fine 2016	1,43 Mtep/anno
-------------	----------------

Risparmi attesi per efficienza settore Condizionamento

A fine 2010	835 Gwh/anno
-------------	--------------

A fine 2016	2.510 Gwh/anno
-------------	----------------

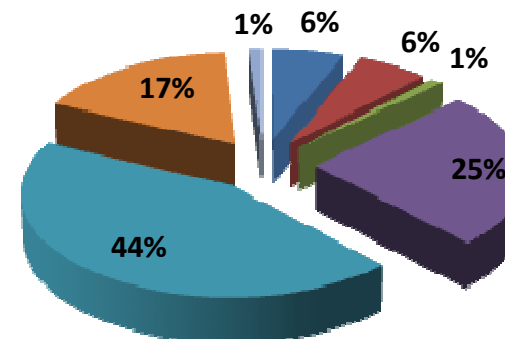
Fonte: PAEE ENEA



Le ESCO in Italia - Attività

Totale società accreditate: **204** (*)

- Installazione
(€ 231.191,00)
- Produzione e vendita
apparecchiature
(€ 3.133.946,00)
- Teleriscaldamento
(€ 2.936,00)
- Consulenza - Assistenza -
Progettazione
(€ 2.279.239,99)
- Progettazione - Realizzazione -
Gestione (ESCO)
(€ 3.748.144,00)
- Produzione, vendita e
distribuzione di energia elettrica
(€ 96.473.895,00)
- Imprese consumatrici di energia
(€ 53,00)



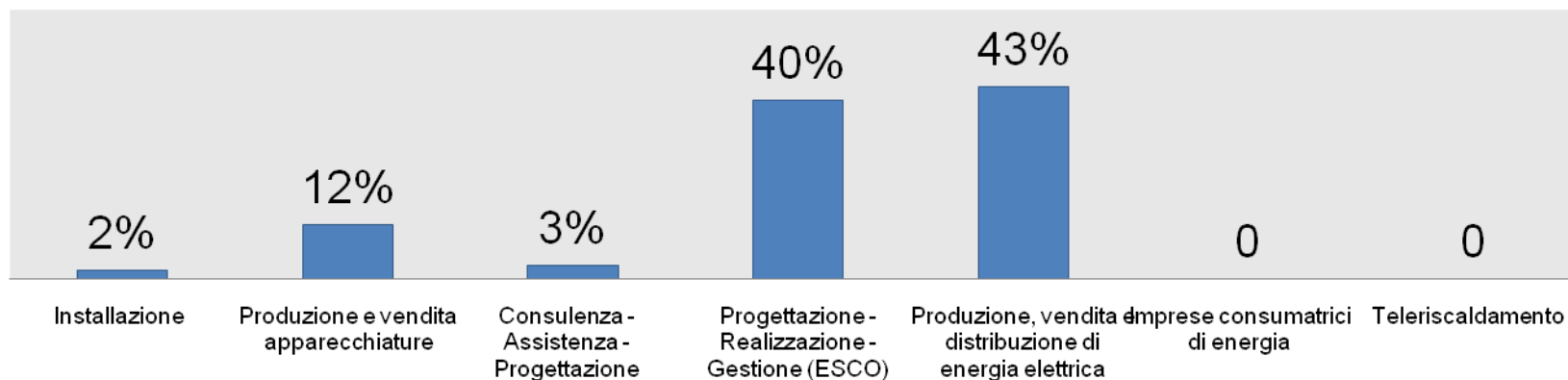
(*) Fonte: AEEG



Le ESCO in Italia - Fatturato



Suddivisione senza le 5 Società sopra evidenziate



Fonte: AEEG



Le ESCO in Italia

Attività principale	N°	Fatturato	%	N° dip.
Installazione	9	231.191,00	2	765
Produzione e vendita apparecchiature	9	3.133.946,00	33	10.328
Consulenza – Assistenza – Progettazione	37	2.279.239,00	24	1.252
Progettazione – Realizzazione – Gestione (ESCO)	64	3.748.144,00	39	11.763
Imprese consumatrici di energia	1	53,00	1	1
Teleriscaldamento	1	2.936,00	1	7
TOTALE PARZIALE	121	9.395.509,00	100	24.116
Produzione, vendita e distribuzione di energia elettrica	25	96.473.895,00	91,12	79.061
TOTALE COMPLESSIVO	146	105.869.404,00		103.177



Le ESCO in Europa EU-15 anno 2005

Regione Europea	<i>Numero di ESCO</i>
Spagna	10
Portogallo	8
Italia	20
Grecia	3
Paesi Mediterranei	41
Regno Unito	24
Irlanda	2
Regno Unito e Irlanda	26
Francia	100
Germania	500
Austria	30
Europa Centrale	630
Belgio	30
Paesi Bassi	--
Lussemburgo	4
Benelux	34
Finlandia	11
Svezia	15
Danimarca	4
Paesi Nordici	30



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

LO STATO DI FATTO NELLE AREE DI INTERVENTO DELLE E.S.CO :

- 1. POTENZIALI RISPARMI OTTENIBILI ATTRAVERSO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA MOLTO IMPORTANTI;**
- 2. IL MERCATO POTENZIALE PER TUTTI GLI OPERATORI DELLA "FILIERA" E' ALTRETTANTO IMPORTANTE ;**
- 3. GLI UTENTI FINALI SIANO ESSI INDUSTRIE O SEMPLICI CITTADINI HANNO UN CONCRETO E REALE INTERESSE AD INTERVENIRE PER REALIZZARE MISURE DI IMPLEMENTAZIONE DELLA EFFICIENZA ENERGETICA CHE CONSENTONO MAGGIORE COMPETITIVITA' AGLI UNI E RISPARMI ECONOMICI SUI COSTI DEI SERVIZI AGLI ALTRI (RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE /CONSUMI ELETTRICI);**
- 4. I PRECITATI SOGGETTI DEVONO QUINDI ANCHE CAPIRE E DECIDERE CHE QUALCOSA DAL PROPRIO PORTAFOGLI BISOGNA TIRAR FUORI PER GLI INVESTIMENTI NECESSARI;**
- 5. LE E.S.CO HANNO TUTTO L'INTERESSE A PROMUOVERE INIZIATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA EFFICIENZA ENERGETICA;**



RESPONSABILITA' E OPPORTUNITA' PER LE E.S.CO KEY ENERGY-RIMINI

- 6. I SISTEMI NORMATIVI (in minore misura) E LEGISLATIVI, PUR RICONOSCENDO QUANTO COMPLESSI SIANO QUESTI SETTORI, PURTROPPO:**
- **SONO IN RITARDO RISPETTO AI TRAGUARDI ,FISSATI DALLA CE CON IL CONTRIBUTO DEI NOSTRI RAPPRESNETANTI;**
 - **LE DIRETTIVE SONO RECEPITE NORMALMENTE "SUL FILO DI LANA" ED I DECRETI DI RECEPIMENTO E LE LEGGI QUANDO PROMULGATI DEVONO ATTENDERE I FAMOSI DECRETI ATTUATIVI;**
 - **I MOLTEPLICI DECRETI ATTUATIVI "VIAGGIANO" CON RITARDI DI MESI O DI ANNI;**
 - **QUANTE DELLE "AZIONI" PREVISTE DAL DLgs 115/2008 SONO STATE ATTIVATE AD OGGI DA PARTE DEI VARI SOGGETTI COINVOLTI, E CON QUALI TEMPI RISPETTO ALLE PREVISIONI?**

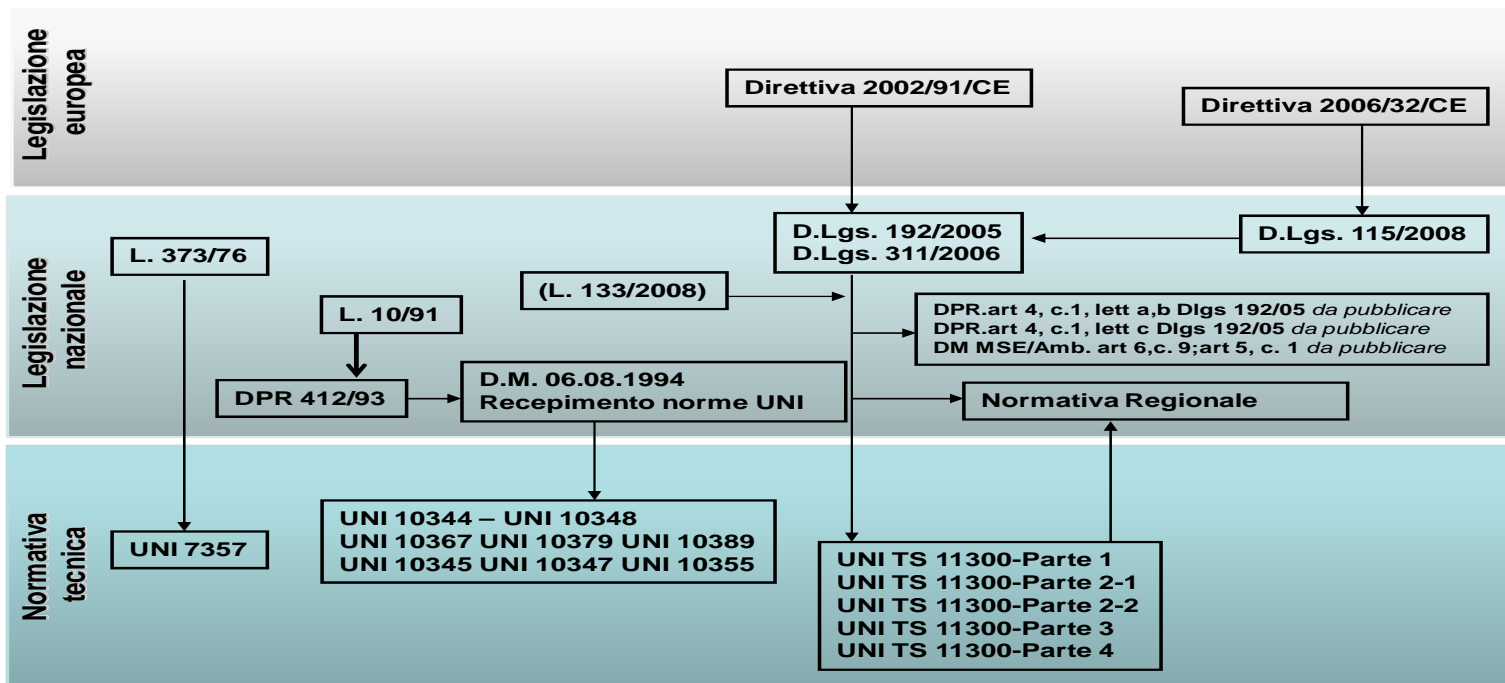


- **I MECCANISMI ATTRAVERSO I QUALI:**
 - **OPERANO OGGI LE TROPPE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER "PRODURRE" CONCRETI CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI PER LA EMISSIONE O LA MODIFICA DI UNA LEGGE SONO DISARTICOLATI ED IN QUALCHE CASO FIN TROPPO "PERSONALISTICI";**
 - **SI SVILUPPANO LE FASI DEL PROCESSO PER PERVIENE ALLA STESURA DELLE LEGGI NELLE ISTITUZIONI - ASSOMIGLIANO OGGI PIU' A DEI MOTI "BROWNIANI" CHE A DEI PERCORSI DECISIONALI LOGICI E DETTATI DALLA RAZIONALITA' E DA SUPPORTI TECNICI VALIDI NELL'INTERESSE DEL "SISTEMA PAESE";**
 - **TROPPI LIVELLI LEGISLATIVI CENTRALI E DECENTRATI E LA MANCANZA ASSOLUTA DI UN COORDINAMENTO NEI TEMPI E NEI MODI COMPLICANO ENORMEMENTE – IN TALUNI CASI – IL LAVORO DEGLI OPERATORI**



EFFICIENZA ENERGETICA : IL QUADRO LEGISLATIVO

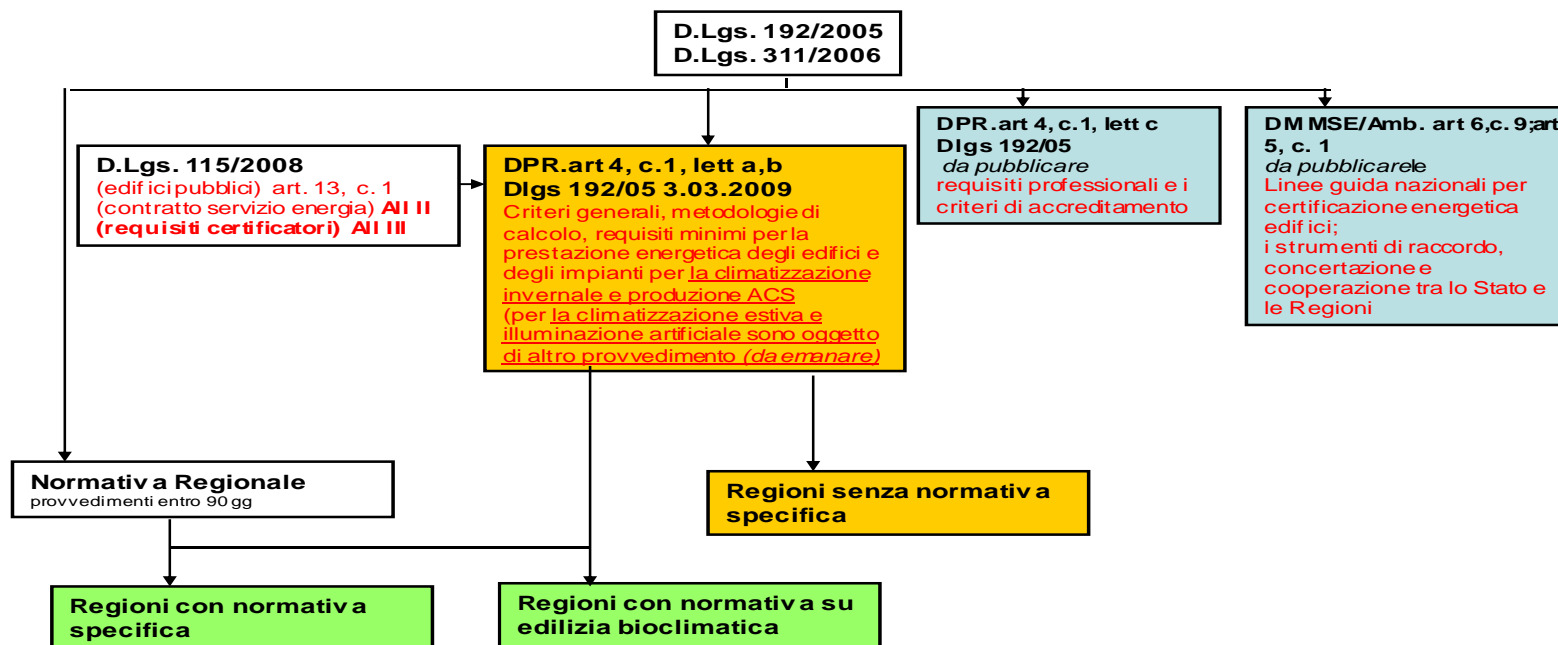
Inquadramento normativo (nazionale e regionale)



Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



D.Lgs. 192/2005 normativa secondaria di attuazione
al 02.04.2009 è stato pubblicato il **DPR 59** :Regolamento attuazione.**art 4, c.1, lett a,b**



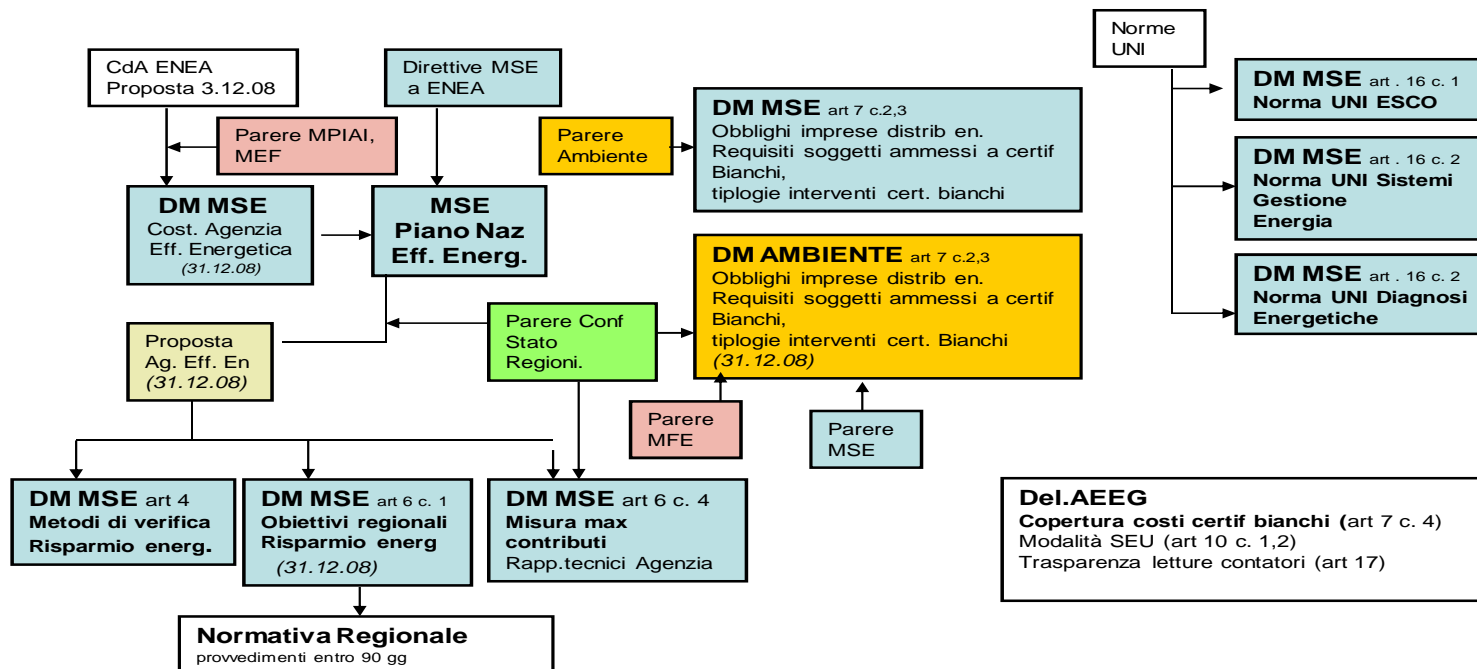
Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



D.Lgs. 115/2008

normativa secondaria di attuazione

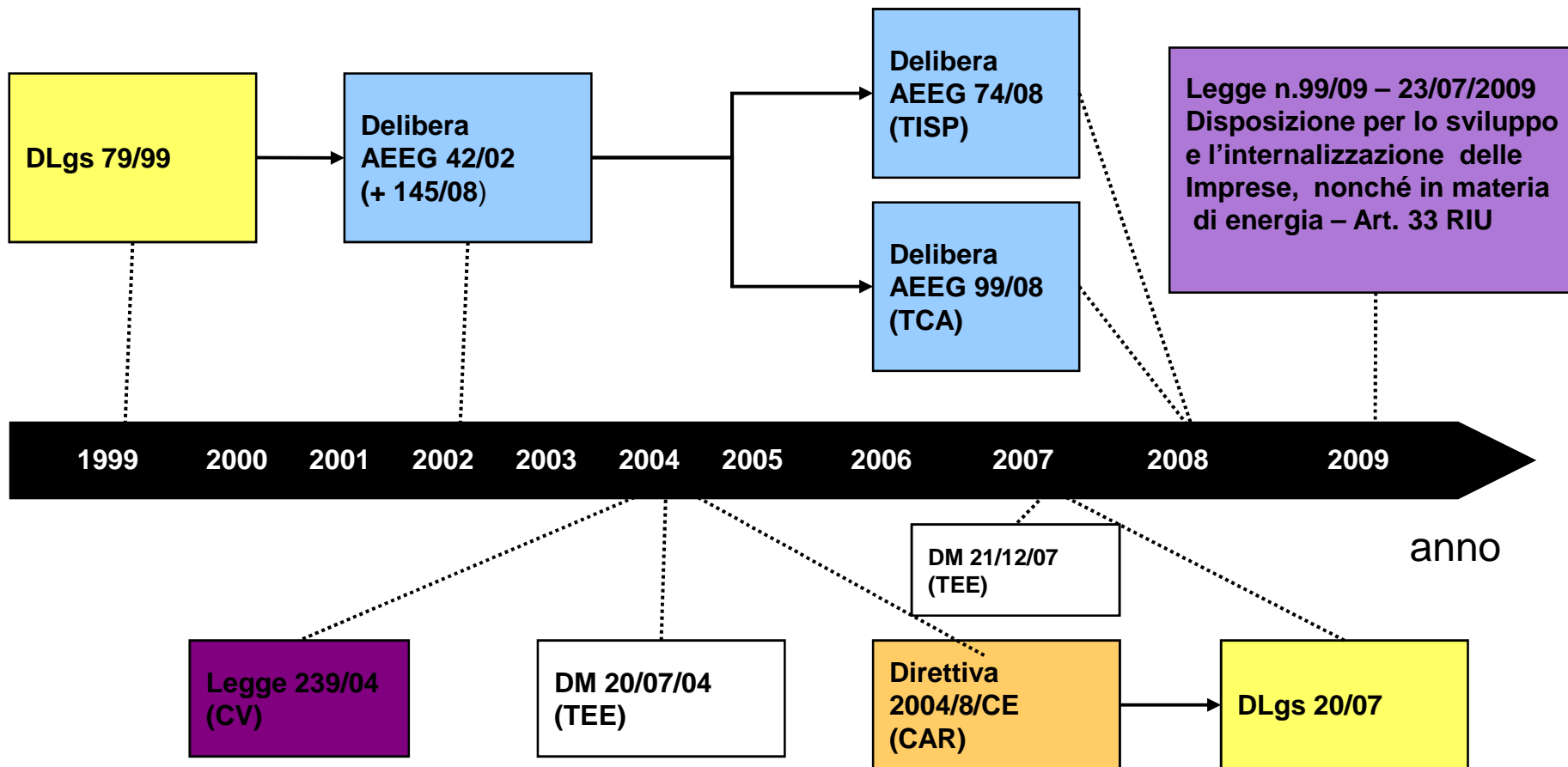
al 30.06.2009 nessun provvedimento è stato pubblicato



Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



EFFICIENZA ENERGETICA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO – ASSETTO NORMATIVO



Fonte: Confindustria - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

SI DEVE RIFLETTERE MOLTO SERIAMENTE SULLA INDISPENSABILITÀ DI PROSEGUIRE, CON TUTTI GLI INTERVENTI DAI PIÙ PICCOLI AI PIÙ IMPORTANTI :

➤ **PURCHE' CI SIA COMUNQUE ED IN OGNI CASO UNA SERIA PROGETTAZIONE A MONTE**

NELLA DIREZIONE DELLA MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA E QUINDI MINORI CONSUMI PRIMARI ED EMISSIONI.

I PASSAGGI FONDAMENTALI INTERESSANO/COINVOLGONO TUTTA LA FILIERA COMPLESSA:

- **PROPRIETARI IMMOBILIARI, SETTORE TERZIARIO, PATRIMONIO PUBBLICO**
- **PROGETTISTI,**
- **COSTRUTTORI,**
- **IMPIANTISTI,**
- **ESCO,**
- **CLIENTI FINALI**
- **SISTEMA BANCARIO**



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

OGGI PER POTER SVILUPPARE AL MASSIMO IL POTENZIALE DI CRESCITA CHE GLI OBIETTIVI POSTI DAL PAEE 2007 PER IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI AL 2012-2016-2020/2008 E PER UNA ATTUAZIONE RAPIDA DEL DLGS 115 E' INDISPENSABILE:

- **CONTINUARE NELLA EDUCAZIONE AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI UTILIZZATORI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE DIAGNOSI ENERGETICHE SERIE SIA SULLE STRUTTURE CHE SUGLI IMPIANTI;**
- **ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI DELLA "FILIERA" "PROGETTISTI" "COSTRUTTORI" (EDILI ED IMPIANTISTI)- SOCIETÀ DI SERVIZI (E.S.CO)-UTENTI DELLA INDISPENSABILITÀ CHE UNA "SERIA PROGETTAZIONE" È LA BASE INDISPENSABILE DI TUTTE LE AZIONI /INTERVENTI SOPRA CITATI MA SOPRATTUTTO CHE "OGNUNO DEVE SVOLGERE IL PROPRIO RUOLO IN UNA UNICA DIREZIONI VIRTUOSA NELL'INTERESSE DEL SISTEMA PAESE;**
- **EFFETTUARE PROGETTI SERI ED ADEGUATI DI INTERVENTO E VALUTATI IN MODO DA OTTIMIZZARE I RAPPORTI INVESTIMENTI/COSTI DI GESTIONE/RISPARMI ENERGETICI;**



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

- **ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ENERGETICI SECONDO PRINCIPI TECNICAMENTE INECCEPIBILI;**
- **GESTIONE INTEGRATA DEGLI IMMOBILI E DELLE INFRASTRUTTURE, AL FINE DI OTTIMIZZARE E RAZIONALIZZARE I VARI SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE PER UN OTTIMALE RAPPORTO FRA FABBISOGNO DEGLI UTENTI E CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA;**

ALLA BASE DI TUTTO QUESTO DEVE ESSERCI :

- **LA CAPACITA' DA PARTE DELLE E.S.CO. DI ACCETTARE LA SFIDA DELLE PERFORMANCES SUI CONTRATTI DI "SERVIZIO ENERGIA" AI SENSI SELLA ULTIMA DIRETTIVA E DEL DLgs 115/2008;**
- **LA CAPACITA' DELLE E.S.CO:**
 - **DI INVESTIRE CAPITALI PROPRI PER LE INIZIATIVE ;**
 - **CAPACITA' DI REPERIRLI ATTRAVERSO IL SISTEMA BANCARIO CON ACCORDI NEI QUALI LA E.S.CO FUNGA DA "PERNO" DEL SISTEMA DEL FTT;**

TUTTO QUESTO NON BASTA!!

E' INDISPENSABILE CHE.....



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

- **LE ISTITUZIONI RIESCANO , CON IL CONTRIBUTO DELLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI,;**
 - **AD ATTIVARE FINALMENTE QUELLE INIZIATIVE ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILI PER FAR DECOLLARE UN MERCATO CHE POTENZIALMENTE PUO' GENERARE RITURNI ASSOLUTAMENTE IMPORTANTI PER IL PAESE E CHE CONTRIBUIRA' IN MODO DETERMINANTE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 20/20/20:**
 - **ATTIVARE URGENTEMENTE LE AZIONI PER LA EMISSIONE DEI DECRETI ATTUATIVI ORMAI INDILAZIONABILI PREVISTI DAI RECENTI DECRETI SULLA EFFICIENZA ENERGETICA ED IN PARTICOLARE "RIVISITARE" IL DLgs.115.**
- **NON CERTO ATTIVARE MISURE QUALI IL TETTO DEI 10 Mwe SUI "SEU "NE' TANTO MENO LEGGI QUALE LA L.99/2009 CHE CON LA APPLICAZIONE DEGLI ONERI DI SISTEMA PREVISTI DALL'ART.33 SULLA EE PRODOTTA ATTRAVERSO COGENERAZIONE AD ALTA EFFICIENZA ED UTILIZZATA ALL'INTERNO SI PUO' DEFINIRE UNA LEGGE "AMMAZZA E.S.CO. E COGENERAZIONE"!**



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

- **E' POSSIBILE POI CHE IN QUALCHE REGIONE, IN CAMPO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI, LE PROCEDURE DI CALCOLO E LE RELATIVE MODALITÀ DI ESECUZIONE SIANO STATE VARIATE, AGGIORNATE, IMPLEMENTATE O SIANO STATE COMUNQUE OGGETTO DI MODIFICHE BEN 14 VOLTE NEGLI ULTIMI 22 MESI E NEL MEDESIMO PERIODO I RELATIVI PROGRAMMI DI CALCOLO BEN 8 VOLTE ?**



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

- **REITERAZIONE DELLA APPLICAZIONE DELL'IVA RIDOTTA AL 10% (E PREVISTI CONSEGUENTI MAGGIORI ENTRATE PER L'ERARIO) PER I CONTRATTI DI SERVIZIO ENERGIA SVOLTI NEL SETTORE DOMESTICO NEL RISPETTO DELLE 10 CONDIZIONI INDICATE DALLA CIRCOLARE (FINANZIARIA 2007 COMMA 384) POI SOSPESO DALLA RISOLUZIONE N° 94 DEL 10.05.2007 DELLA AGENZIA DELLE ENTRATE E CHE OGGI, A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DLGS 115 A MAGGIOR RAGIONE DEVE TROVARE APPLICAZIONE;**
- **SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI ED INCENTIVAZIONE , PER QUANTO STRETTAMENTE NECESSARIO E - SOPRATTUTTO - COMMISURATI COMUNQUE SOLO ALL'OTTENIMENTO DEI RISULTATI DI EFFICIENZA E PRODUZIONE PREVISTI DAI PROGETTI E CHE DOVRANNO ESSERE IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DALLE RISPETTIVE NORME E LEGGI IN MATERIA:**



IL PERCORSO CORRETTO PER EFFETTUARE LA VERA ED ADEGUATA EFFICIENZA ENERGETICA

- **E' ALTRESÌ MOLTO IMPORTANTE MIGLIORARE NEL SENSO DELLA SEMPLIFICAZIONE L'ITER AUTORIZZATIVO DEI PROGETTI A CONSUNTIVO PER I TTE**
- **SI DEVE ALTRESI' PERVENIRE AD UN SISTEMA ORGANICO DI RACCOLTA DATI DEI RISULTATI (MINORI CONSUMI SPECIFICI E MINORI EMISSIONI GAS SERRA ED ALTRI EMISSIONI) OTTENUTI CON INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO IN MODO DA POTERLI FAR CONFLUIRE NEL "BASKET" ITALIANO DEI RISULTATI OTTENUTI E PER COMPARARLI CON GLI OBIETTIVI FISSATI DAL PAEE 2007;**

ED INFINE:

**SAREBBE UNA FOLLIA PENSARE AD UN TESTO UNICO SULLA EFFICIENZA ENERGETICA??
RITENIAMO LO SI POSSA FARE SE SAREMO CAPACI DI LAVORARE ASSIEME E FARE SISTEMA!**



IL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA E DI SERVIZIO ENERGIA DA PARTE DI UNA E.S.CO

- La diagnosi energetica delle utenze identificate;
- La Certificazione Energetica;
- L'elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-economico;
- L'analisi dei risultati dello studio;
- Il reperimento della risorsa finanziaria (Diretto ESCO ,Banche, incentivi – TEE, CV);
- La definizione e la stipula delle architetture contrattuali;
- La realizzazione dell'impianto;
- Il Servizio Energia comprendente la gestione operativa dell'impianto;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria e monitoraggio consumi/risparmi.
- Garanzia Risultato

Fonte :Task Force Efficienza Energetica 2008/2009



AUDIT ENERGETICO
FONDAZIONE CARIPOLO – www.fondazionecariplo.it
www.webgis.fondazionecariplo.it

Bandi di gara 2006/2007/2008	€ (000)	8.248
Comuni interessati	n.	650
➤ Edifici	n.	2.390
➤ Superficie lorda	mq	3.032.392
➤ Volume lordo	mc	13.448.745
Tipologia impianti		
➤ Caldaia standard		71 %
➤ Caldaia a temperatura scorrevole		18 %
➤ Caldaia a condensazione		7 %
➤ Teleriscaldamento		2 %
➤ Altro		2 %



AUDIT ENERGETICO – Fondazione Cariplo

2/3

Consumi

➤ Termici	kWh/anno	547.906.162
➤ Elettrici	kWh/anno	68.123.124
➤ Totali	kWh/anno	696.060.333
➤ Consumo specifico	kWh/mq	230

Base dati interventi

➤ Edifici	n.	697
➤ Interventi	n.	2.300
➤ Superficie edifici	Mq	1.087.691
➤ Costo stimato	€	109.930.596
➤ Consumo edifici con interventi	kWh	264.962.152
➤ Energia potenzialmente risparmiabile	kWh	117.501.825
➤ CO2 potenzialmente evitata	Kg/anno	24.385.622
➤ Ritorno investimento in anni	(media)	17



AUDIT ENERGETICO – Fondazione Cariplo

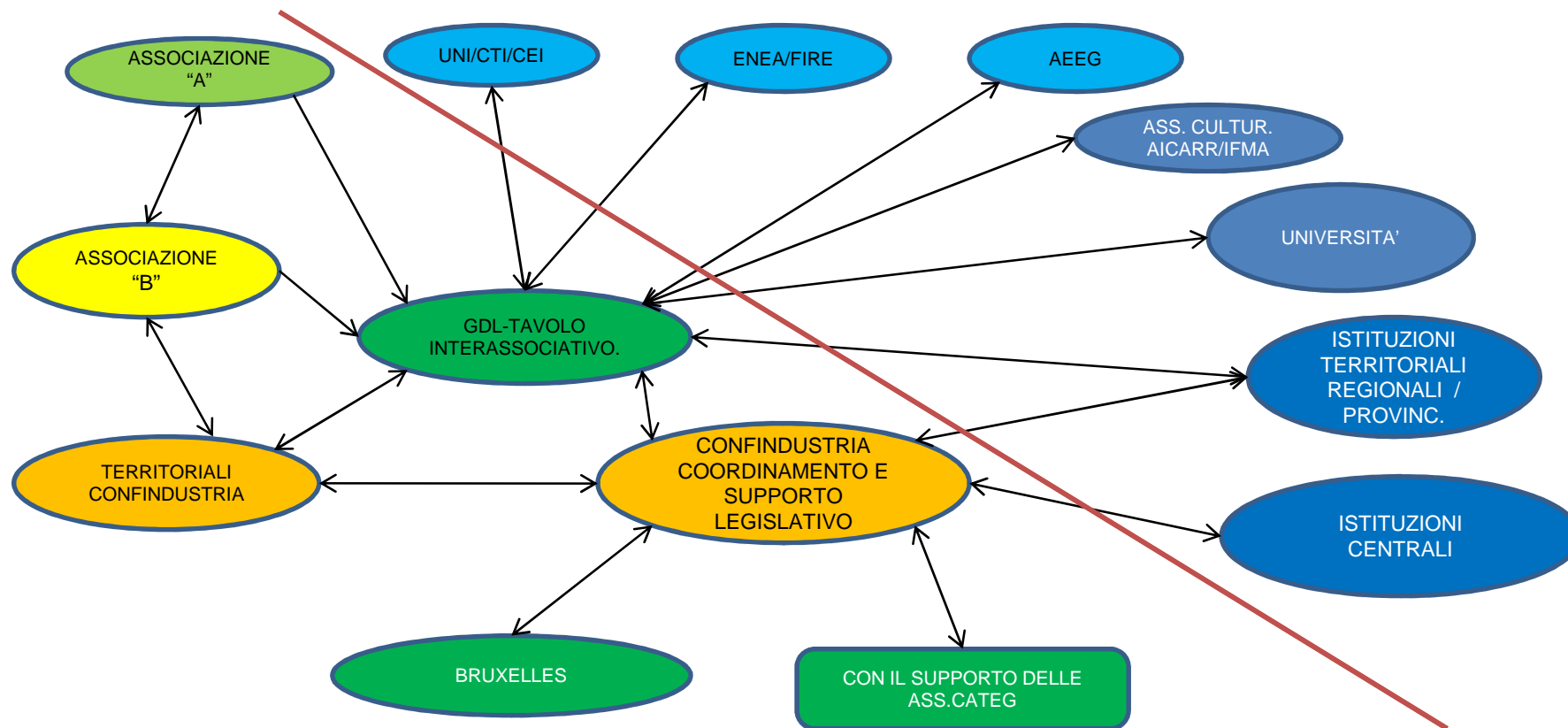
3/3

Incidenza costi per tipologia intervento

	N°	M/€	€/mq
➤ Involucro	1.083	72.5	78.5
➤ Elettrici	609	17.6	33
➤ Imp. riscaldamento	559	20.8	27.5
➤ Produzione H ₂ O sanitaria	71	1.6	
Totale	2.322	112.5	139



EFFICIENZA ENERGETICA – LO SCHEMA OPERATIVO IDEALE DELLA RETE: GDL SU TAVOLI INTERASSOCIATIVI PER SETTORE/PROGETTO



Fonte: *Confindustria* - Task Force Efficienza Energetica 2008/2009

AGESI

Associazione Imprese di
Facility Management ed Energia



Insieme
per la vostra azienda



Aderente a

CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

LEGGERE PER CORTESIA CON ATTENZIONE
L'ULTIMA SLIDE
GRAZIE!

AGESI

Associazione Imprese di
Facility Management ed Energia



Insieme
per la vostra azienda



Aderente a

CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

- **Art. 31**

- *(Semplificazione di procedure)*

1. All'articolo 1, comma 24, lettera c), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le parole: «e al comma 346 del medesimo articolo 1» sono sostituite dalle seguenti: «e ai commi 346 e 347 del medesimo articolo 1».